

Codice A2101D

D.D. 15 luglio 2025, n. 175

L.R. 67/95. Approvazione del Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale - Anno 2025". Accertamento in entrata di Euro 75.000,00 provenienti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo sul capitolo 29793/2025. Prenotazione di spesa di Euro 225.000,00 (CUP n. J69I25000630009) su diverse annualità del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.



ATTO DD 175/A2101D/2025

DEL 15/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2100B - COORDINAMENTO POLITICHE E FONDI EUROPEI

A2101D - Affari internazionali e cooperazione

OGGETTO: L.R. 67/95. Approvazione del Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale - Anno 2025". Accertamento in entrata di Euro 75.000,00 provenienti dalla Fondazione Compagnia di San Paolo sul capitolo 29793/2025. Prenotazione di spesa di Euro 225.000,00 (CUP n. J69I25000630009) su diverse annualità del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027.

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 32-1084 del 6 maggio 2025 è stato approvato il Piano annuale 2025 relativo alla Legge regionale 67/1995 "Interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale";

- il Piano sopracitato prevede al punto A2.2 la predisposizione di un Bando pubblico per sostenere iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) in ambito formale e informale realizzate da Organizzazioni della Società Civile (OSC), con sede in Piemonte e con esperienza specifica di ECG negli ultimi 3 anni;

- con il Bando si intende favorire il rafforzamento di reti tra Autorità Locali, OSC, Istituti scolastici e altri enti pubblici e privati del medesimo territorio per consolidare il ruolo delle comunità educanti territoriali, in ambito scolastico ed extrascolastico, nel costruire una visione comune per la sostenibilità e la solidarietà internazionale;

- le iniziative finanziate dal Bando dovranno:

- 1) Aumentare la consapevolezza e l'impegno dei giovani per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030;
- 2) Favorire una visione globale e promuovere la cultura di pace, cooperazione e solidarietà internazionale nelle comunità locali;
- 3) Prevedere la realizzazione di attività di Educazione alla Cittadinanza Globale sul territorio con il

coinvolgimento della comunità locale (a titolo esemplificativo: workshop, attività di formazione, eventi pubblici, azioni di cittadinanza attiva,...);

4) Prevedere la realizzazione di percorsi didattici presso istituti scolastici/enti di formazione;

- il Piano annuale prevede per l'iniziativa sopracitata una dotazione finanziaria di Euro 150.000,00, incrementabile in caso di cofinanziamento da parte di soggetti terzi;

- il sopracitato Piano annuale dispone che, nell'ambito di tale Bando, le proposte dovranno prevedere obbligatoriamente quale co-proponente Comuni e Unioni montane piemontesi, con la possibilità da parte del Comune di Torino di rilevare la manifestazione di interesse di più Circoscrizioni comunali;

- tali soggetti devono essere individuati prima della pubblicazione del Bando attraverso una manifestazione di interesse a sviluppare iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale sul proprio territorio;

- con Determinazione Dirigenziale n. 126 dell'8/05/2025 è stato approvato l'Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Autorità Locali piemontesi a sviluppare sul proprio territorio attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, pubblicato Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2025 e sul sito della Regione Piemonte nella sezione "Bandi, Avvisi e Finanziamenti";

Dato atto che:

- in risposta all'Avviso sopracitato sono pervenute, nei termini previsti, n. 29 manifestazioni di interesse;

- la Fondazione Compagnia di San Paolo, che da diversi anni collabora con la Regione Piemonte nel sostegno di interventi nell'ambito della Legge regionale 67/1995, ha manifestato l'intenzione di collaborare alla realizzazione di tale iniziativa, come da comunicazione prot. n. 27665 del 09/06/2025, con l'erogazione alla Regione Piemonte di un contributo di Euro 75.000,00;

In attuazione del suddetto Piano annuale 2025 si intende pertanto procedere all'approvazione del "Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale - Anno 2025", di cui all'allegato 1, che prevede con una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 225.000,00, disponibili sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sul capitolo n. 176918 e sul capitolo n. 182678;

Dato atto che:

- in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive (D.lgs. n. 118/2011), la spesa è imputabile alle annualità 2025 e 2027;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.lgs n. 118/2011 e s.m.i. le somme impegnate con il presente provvedimento si ipotizzano interamente esigibili nei rispettivi esercizi di competenza;

- i suddetti impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed assegnate sulla dotazione finanziaria del competente capitolo di spesa del bilancio regionale;

- le codifiche per le transazioni elementari ai sensi del D.lgs 118/2011 sono descritte nell'Appendice A "Elenco registrazioni contabili", facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- la natura della spesa è non ricorrente;

- la spesa è finanziata da risorse fresche;

- il provvedimento non comporta oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti);

- la fonte dell'entrata che finanzia la spesa è da rinvenirsi in fondi regionali e privati;

- il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale n. 9 del 16/7/2021 e s.m.i. con DPGR del 21 dicembre 2023 N. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";

- il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse;

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di

imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- D.G.R. n. 38-6152 de 2 dicembre 2022, recante "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361.";
- Regolamento Regionale di Contabilità n.9 del 16 luglio 2021;
- Vista la Legge regionale n. 1 del 27 febbraio 2025 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2025-2027";
- Vista la Legge regionale n. 2 del 27 febbraio 2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- Vista la DGR n. 12-852 del 3 marzo 2025 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 2/2025 "Bilancio di previsione finanziario 2025-2027". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027.";
- D.G.R. n. 11- 739 del 31 gennaio 2025 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2025-2027 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2025;

determina

Per le motivazione espresse in premessa,

1) di approvare, in attuazione del Piano Annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale - L.R. 67/95, approvato con D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025, il Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale - Anno 2025 allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

2) di dare atto che tale Bando contiene l'elenco delle Autorità Locali piemontesi che hanno manifestato interesse a sviluppare sul proprio territorio attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, rendendosi disponibili quali co-proponenti di Organizzazioni della Società Civile interessate a partecipare al Bando, rispondendo all'Avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2025;

3) di dare atto che tale Bando prevede una dotazione finanziaria complessiva pari ad Euro 225.000,00 (CUP n. J69I25000630009), di cui Euro 75.000,00 a titolo di cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo, disponibili sui capitoli n. 176918 e n. 182678 del

Bilancio finanziario gestionale 2025-2027;

4) di accertare in entrata sull'apposito capitolo 29793/2025 "Assegnazione di fondi, provenienti dalla Compagnia di San Paolo, per l'attuazione del Bando educazione alla cittadinanza globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale" del Bilancio gestionale 2025-2027 la somma di Euro 75.000,00 che sarà versata dalla Fondazione Compagnia di San Paolo;

5) di dare atto che l'accertamento di tale somma non è già stato assunto con precedenti atti;

6) di prenotare sul Bilancio finanziario gestionale 2025-2027 complessivi Euro 225.000,00 (J69I25000630009), di cui:

- sul capitolo 176918 Euro 75.000,00 per l'annualità 2025;

- sul capitolo 182678 Euro 120.000,00 per l'annualità 2025 ed Euro 30.000,00 per l'annualità 2027, come previsto dalla sopracitata D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025;

7) di dare atto che la transazione elementare dei capitoli interessati è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

8) di definire con successivi atti amministrativi l'ammontare dei contributi da assegnare a ciascun soggetto le cui proposte progettuali risulteranno ammissibili al finanziamento a seguito della procedura di evidenza pubblica prevista dal Bando;

9) di erogare i contributi assegnati secondo le modalità stabilite dal sopracitato Bando.

Si dispone la pubblicazione della presente Determinazione dirigenziale sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d.lgs. 33/2013.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di comunicazione o di piena conoscenza dell'atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 (Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte).

IL DIRIGENTE (A2101D - Affari internazionali e cooperazione)
Firmato digitalmente da Davide Antonio Gandolfi

Allegato



Fondazione
Compagnia
di San Paolo



REGIONE
PIEMONTE

**Bando
Educazione alla Cittadinanza Globale
per la sostenibilità e la solidarietà internazionale
Anno 2025**

Termine per la presentazione delle domande di contributo:

31 ottobre 2025

1. PREMESSA E CONTESTO

La Regione Piemonte, coerentemente con le Direttive triennali 2024-2026, intende rafforzare il proprio impegno nella realizzazione di iniziative di Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) in linea con il quadro di riferimento delineatosi a livello internazionale, europeo e nazionale.

La Fondazione Compagnia di San Paolo in coerenza con il documento di programmazione pluriennale 2025-2028, intende promuovere iniziative di partenariato territoriale tra aree diverse del mondo, in collaborazione con attori specializzati dei nostri territori e con altre fondazioni, sostenendo processi di rafforzamento di competenze e conoscenze volte alla promozione di uno sviluppo sostenibile con un approccio sistemico, multidimensionale e multi-situato, valorizzando interventi di cittadinanza attiva e di educazione alla cittadinanza globale, con attenzione particolare ai temi della pace e della solidarietà. Inoltre, nel campo educativo, la Fondazione Compagnia di San Paolo è impegnata, insieme ai suoi enti strumentali in innumerevoli iniziative volte a promuovere saperi e competenze delle giovani generazioni maturate a scuola, in contesti formali e informali e lungo tutto l'arco della vita, così da consentire di esprimere liberamente le loro aspirazioni e contribuire, con consapevolezza e spirito critico, al cambiamento e a un futuro equo e sostenibile, dove tutte e tutti possono accedere alle stesse opportunità.

Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo intendono rafforzare la propria collaborazione sulle tematiche della L.R. 67/95, che vede i due enti da diversi anni impegnati insieme nel sostegno alle iniziative di cooperazione internazionale decentrata in Africa subsahariana, collaborando nel promuovere e cofinanziare attività di ECG sviluppata dal territorio piemontese.

La migliore conoscenza delle dinamiche politiche e socioeconomiche che sono alla base degli squilibri globali e una maggiore comprensione delle grandi sfide attuali e dell'importanza di affrontarle ampliando il concetto di cittadinanza, intesa come appartenenza alla comunità globale

ed espressione della solidarietà internazionale, è funzionale al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

A livello nazionale si è andato consolidando un forte interesse e impegno sull'ECG da parte del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) e della sua Agenzia Italiana di cooperazione allo sviluppo (AICS) a cui si aggiunge la necessità di un'azione sistemica di coordinamento tra istituzioni e livelli di governo - sovranazionale, nazionale e locale - al fine di garantire coerenza ed efficacia degli interventi da mettere in campo.

La Strategia Nazionale ECG nello specifico richiama l'importanza di promuovere un'educazione equa ed inclusiva per il raggiungimento degli Obiettivi dell'Agenda 2030 e come strumento in grado di innescare i cambiamenti culturali necessari alla creazione di una società più giusta e sostenibile in cui viene riconosciuto un ruolo centrale agli Enti Territoriali e alle Istituzioni regionali.

In coerenza con le strategie sopracitate e nell'ambito della L.R. 67/95 la Regione Piemonte intende proseguire nelle iniziative in questo ambito avviate negli anni precedenti, anche grazie alle seguenti iniziative:

- progetto "Regione 4.7 Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"- AID 012618/01/1, cofinanziato dall'AICS e finalizzato a promuovere la diffusione e integrazione dell'ECG nella programmazione e nelle strategie locali, sul territorio della Regione Piemonte entro il 2025, che ha visto anche il coinvolgimento e la collaborazione delle Direzioni regionali Ambiente, Energia e Territorio e Istruzione, Formazione e Lavoro.

- progetto "R-EDUC - Le Regioni per l'Educazione alla Cittadinanza Globale: Modelli di governance e buone pratiche" - AID 012618/01/4, finanziato dall'AICS e in cui la Regione Piemonte ha svolto il ruolo di partner della Regione Emilia Romagna. L'iniziativa ha consentito di accompagnare l'integrazione dell'ECG negli strumenti strategici e di programmazione delle Regioni partner e dei loro stakeholder.

Allo stesso modo la Fondazione Compagnia di San Paolo, in coerenza con le linee programmatiche sopracitate, intende proseguire nelle iniziative avviate in questo ambito negli anni precedenti. In particolare, si fa riferimento al:

- progetto "TUAS - Tutta un'altra storia – Nuove cornici narrative contro la discriminazione e l'odio - AID 012618/02/7, di cui la Fondazione Compagnia di San Paolo è partner e cofinanziato dall'AICS. L'iniziativa intende promuovere l'ECG per contribuire al superamento delle narrazioni divisive sul tema delle migrazioni, promuovendo il protagonismo dei giovani e delle comunità educanti, rappresentate dai docenti, dalle Università, associazioni, reti delle diaspore ed Enti locali che offrono possibilità di impegno civico alle nuove generazioni in 16 territori del nord, centro, sud Italia.

In questo quadro, il Piano annuale 2025 degli interventi regionali per la promozione di una cultura ed educazione di pace, per la cooperazione e la solidarietà internazionale di cui alla L.R. 67/95, approvato con DGR n. n. 32-1084 del 6 maggio 2025, prevede l'attivazione di un Bando pubblico in tema di ECG per sostenere iniziative nell'ambito dell'educazione formale e non formale realizzate dalle Organizzazioni della Società Civile (OSC) con sede in Piemonte, i cui criteri di selezione finalizzati all'erogazione dei contributi sono stati approvati con la stessa DGR.

Il presente Bando fa seguito all'Avviso, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2025, per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte di Autorità Locali piemontesi, che si rendono disponibili a co-progettare e sviluppare, con un'Organizzazione della Società Civile, attività di Educazione alla Cittadinanza Globale.

Il Bando è promosso congiuntamente da Regione Piemonte e Fondazione Compagnia di San Paolo.

2. FINALITÀ DEL BANDO E PRIORITÀ

Con il presente Bando si intende favorire, anche in vista di un maggior coordinamento delle attività di ECG promosse dai diversi attori sul territorio piemontese, il rafforzamento di reti tra Autorità Locali, OSC, Istituti scolastici e altri enti pubblici e privati del medesimo territorio per consolidare il ruolo delle comunità educanti territoriali, in ambito formale e non formale, nel costruire una visione comune per la sostenibilità e la solidarietà internazionale.

Le iniziative finanziate dal Bando dovranno:

- Aumentare la consapevolezza e l'impegno, in particolare delle giovani generazioni, per il raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030;
- Favorire una visione globale e promuovere la cultura di pace, cooperazione e solidarietà internazionale nelle comunità locali.

In linea con la Strategia Nazionale e con il Piano di Azione Nazionale¹ secondo cui l'ECG si struttura in percorsi di educazione formale, non formale e di informazione e sensibilizzazione, le iniziative finanziate dal Bando dovranno prevedere:

- Attività di ECG promosse sul territorio e co-progettate con l'Autorità Locale co-proponente che prevedano il coinvolgimento della comunità locale, per promuovere un cambiamento di percezione e di comportamento che favoriscano la diffusione dei valori dell'ECG;
- Percorsi didattici, presso Istituti / Enti di formazione del territorio, basati su un approccio interdisciplinare e per competenze che mirino ad integrare l'ECG nei curricula scolastici e nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica, supportando e valorizzando la programmazione dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche;
- Iniziative di informazione e sensibilizzazione sui temi connessi all'ECG, all'Agenda 2030 e allo Sviluppo Sostenibile in linea con la Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile del Piemonte² che mirino a facilitare un approccio critico e alla complessità nella lettura delle dinamiche e delle sfide locali e globali odierne.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Le domande di contributo possono essere esclusivamente presentate da Organizzazioni della società civile (OSC), con **sede legale/operativa in Piemonte da almeno 3 anni** e con **esperienza specifica di Educazione alla Cittadinanza Globale negli ultimi 3 anni**, tra le seguenti **tipologie**:

1. associazioni senza fine di lucro iscritte al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;
2. enti del Terzo Settore iscritte all'anagrafe delle Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 460/1997 presso l'Agenzia delle Entrate del Piemonte, oppure iscritte all'Elenco dei soggetti senza finalità di lucro ai sensi dell'articolo 26, commi 2 e 3, della legge n. 125/2014 e dell'articolo 17 del decreto ministeriale n. 113/2015, che abbiano sede legale e/o operativa e svolgano le loro attività sul territorio della Regione Piemonte;

¹<https://www.aics.gov.it/wp-content/uploads/2023/10/Piano-di-Azione-Nazionale-ECG.pdf>

²https://www.regione.piemonte.it/web/sites/default/files/media/documenti/2022-07/srsvs_luglio_2022.pdf

3. APS, ODV e Fondazioni del Terzo Settore che abbiano adottato un modello organizzativo interno decentrato, caratterizzato da un unico codice fiscale cui fanno capo varie sedi operative regionali, provinciali e sub-provinciali, stabili, organizzate e individuabili, che svolgano sul territorio della Regione Piemonte attività comprovabili, attraverso le quali operano, declinando territorialmente le proprie attività. Per questa fattispecie, viene richiesta l'iscrizione al RUNTS, oppure, per le sole fondazioni, all'elenco delle Onlus presso l'Agenzia delle Entrate, dell'organizzazione principale, titolare del codice fiscale.

Possono partecipare al presente Bando unicamente le **piccole o medie organizzazioni** (con ricavi non superiori a 10 milioni di Euro/anno negli ultimi due anni di esercizio).

Una OSC può partecipare come **capofila o partner ad una sola** proposta progettuale candidata nell'ambito del presente Bando.

Co-proponente obbligatorio (Allegato 1)

Poiché, come riconosciuto nella Strategia nazionale dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, un ruolo fondamentale nell'implementazione dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG) a livello territoriale e nella costruzione di Piani di Azione Locali è rivestito dalle Amministrazioni locali, le proposte presentate dalle OSC **devono obbligatoriamente prevedere quale co-proponente almeno un'Autorità Locale piemontese** tra quelle indicate nell'Allegato 1, che hanno manifestato il proprio interesse a sviluppare attività di ECG sul proprio territorio nell'ambito del presente Bando, rispondendo all'apposito avviso Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2025.

Ogni **co-proponente** può partecipare ad un **unica proposta progettuale**.
Una proposta progettuale può prevedere **più co-proponenti**.

4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse complessive messe a disposizione dalla presente procedura per la realizzazione degli obiettivi sopracitati ammontano a **Euro 225.000,00**, di cui Euro 150.000,00 di contributi regionali ed Euro 75.000,00 di cofinanziamento da parte della Fondazione Compagnia di San Paolo.

Il contributo regionale **massimo** previsto per ciascuna iniziativa ammonta a **Euro 15.000,00** e non potrà superare in ogni caso il 90% del costo del progetto.

Gli enti proponenti dovranno pertanto impegnarsi **a cofinanziare l'iniziativa con un contributo pari ad almeno il 10% del costo del progetto proposto**. Tale quota non può derivare da altri contributi pubblici regionali, nazionali, europei.

La quota di cofinanziamento, da specificare nel Piano di copertura finanziaria del modulo di domanda, potrà essere coperta esclusivamente attraverso:

- contributi monetari del soggetto richiedente e/o dei partner;
- valorizzazione del lavoro svolto da personale retribuito, anche pro quota, del soggetto richiedente e/o dei partner per la realizzazione del progetto;
- spese generali (max 7% del totale dei Costi Diretti).

Il cofinanziamento in natura non è ammesso.

5. CONTENUTI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Il Bando intende rafforzare il coinvolgimento degli attori del Piemonte interessati a promuovere l'ECG sul territorio; oltre ai soggetti co-proponenti di cui all'art 3, potranno essere inseriti, in qualità di partner, altri soggetti del territorio (altre Autorità Locali, OSC, Istituti scolastici e altri enti pubblici e privati, consulte giovanili, consigli comunali dei ragazzi, associazioni della diaspora...).

Inoltre per favorire lo scambio, le sinergie e la collaborazione tra diversi progetti e **reti di coordinamento di Enti Locali**, di OSC e della diaspora potranno essere coinvolti in qualità di partner COP, Co.Co.Pa, ANCI Piemonte e Co.Dias.Co, specificandone chiaramente il ruolo e le attività volte a favorire il coordinamento con altre iniziative. Suddette reti non avranno limiti di adesione ai progetti proposti.

La proposta progettuale dovrà includere:

1) Un **percorso di Educazione non formale e di informazione e sensibilizzazione** che preveda una o più attività di Educazione alla cittadinanza globale da realizzarsi sul territorio interessato

Tali attività dovranno:

- essere co-progettate con il/i Comune/i- Circoscrizione/i co proponenti che dovrà/dovranno essere parte attiva nella realizzazione delle iniziative.
- prevedere il coinvolgimento attivo dei / delle giovani e della cittadinanza (Piramide del coinvolgimento come riportato nella Practical Guide - Mindchangers)³
- rivolgersi a un target diversificato presente sul territorio;
- prevedere una metodologia partecipativa per coinvolgere Enti e soggetti interessati
- prevedere un'adeguata attività di comunicazione.

A titolo di esempio tra le attività di ECG in questo ambito potranno essere finanziate:

- attività di animazione territoriale e di promozione del protagonismo dei giovani e delle comunità educanti (ad es. manifestazioni, spettacoli, eventi culturali, mostre...);
- incontri formativi rivolti alle associazioni e/o al personale dei Comuni su temi specifici dell'ECG quali, a titolo di esempio: sviluppo sostenibile, Agenda 2030, cittadinanza attiva, diritti umani, inclusione sociale, insicurezza alimentare, politiche del cibo, strumenti per il coinvolgimento dei giovani e del territorio e per l'organizzazione di eventi di sensibilizzazione ecc.;
- incontri dedicati a costruire e/o rafforzare la rete tra le associazioni locali e ad istituire tavoli multi attore (istituzionali e non) in tema di ECG, anche attraverso la mappatura degli Enti impegnati su tali tematiche;
- attività di informazione e sensibilizzazione sui temi dell'ECG e sugli Obiettivi di Sviluppo

2) Un **Percorso didattico** da realizzarsi nel corso dell'**anno scolastico 2025-2026 e/o 2026-2027** sulle tematiche dell'Educazione alla Cittadinanza Globale finalizzato a favorire una visione globale e promuovere una cultura di pace, cooperazione e solidarietà internazionale, con le seguenti **caratteristiche minime**:

- in uno o più Istituti scolastici e/o Enti accreditati
- n. ore minimo 16 per classe, di cui almeno 12 in orario curricolare
- n. minimo classi complessive: 4

³ www.mindchangers.eu/publications/practical-guide/

- target: scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado, preferibilmente nel territorio dell'ente locale co-proponente

Il percorso educativo dovrà:

- essere co-progettato con i docenti dell'Istituto / degli Istituti individuati, eventualmente prevedendo una partecipazione degli studenti anche in base all'ordine e grado scolastico;
- prevedere un approfondimento di una o più tematiche dell'Agenda 2030;
- favorire l'inserimento di attività di ECG nell'offerta educativa e formativa delle scuole (curricola scolastici e nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica);
- favorire un approccio interdisciplinare e per competenze;
- prevedere metodologie innovative che coinvolgano gli/ le studenti/studentesse in modo attivo e partecipativo;
- prevedere una valutazione del percorso didattico.

Saranno positivamente valutate le eventuali **sinergie** attivate fra le attività 1) percorso di educazione non formale e 2) percorso didattico.

6. STRUMENTI UTILI PER LA PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Nell'ambito della propria attività di sostegno agli interventi di Educazione alla Cittadinanza Globale la Regione Piemonte, in collaborazione con diversi attori del territorio, ha sviluppato una serie di strumenti utili per la progettazione e la realizzazione di attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, sia in ambito informale che nella didattica:

La cassetta degli attrezzi (ToolBox) a cura di ANCI Piemonte e Coordinamento Comuni per la Pace, dedicata agli Enti Locali interessati a sviluppare ed approvare Piani Locali di Educazione alla Cittadinanza Globale, realizzata nell'ambito del progetto "Regione 4.7 – Territori per l'Educazione alla Cittadinanza Globale"

<https://www.anci.piemonte.it/regione-4-7-toolbox>

Il ToolKit Didattico sull'Educazione alla Cittadinanza Globale a cura del COP, ideato e sviluppato grazie al progetto Regione 4.7. Si tratta di uno strumento rivolto a insegnanti di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado di tutta Italia che intendano realizzare laboratori di educazione alla cittadinanza globale e allo sviluppo sostenibile nelle proprie classi.

<https://www.piemontecooperazioneinternazionale.it/toolkit-educazione-cittadinanza-globale/>

I materiali e i contenuti del Corso di Formazione **su Educazione alla Cittadinanza Globale e Sviluppo Sostenibile** a cura dell'Università di Torino per insegnanti di scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, realizzato con il progetto Regione 4.7, fruibili on line al seguente link:

<https://elearning.unito.it/progetti/course/view.php?id=88>

Il coinvolgimento dei giovani sull'Agenda 2030 – Guida pratica per le Autorità Locali e le Organizzazioni della Società Civile, realizzata nell'ambito del progetto europeo Mindchangers.

Si tratta di una guida sviluppata dall'Università di Craiova in collaborazione con i partner del progetto. Basata sulla ricerca *"How to shift from awareness to active engagement on the 2030 Agenda"*, la Guida è stata realizzata da un gruppo di lavoro di ricercatori e ricercatrici di 6 Paesi europei, tra cui Dipartimento di Psicologia dell'Università di Torino.

La Guida in lingua italiana è scaricabile gratuitamente dal sito www.mindchangers.eu/publications/practical-guide/

Nel periodo di svolgimento del progetto potranno essere attivati incontri informativi/formativi rivolti al proponente, al co-proponente e agli altri soggetti coinvolti nell'iniziativa, anche in collaborazione con attori competenti del territorio.

7. SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute dal capofila, dal co-proponente e dagli altri eventuali partner indicati nella proposta progettuale, che siano:

- sostenute nell'ambito della durata del progetto approvato e in ogni caso in una data compresa tra il **1° gennaio 2026 e il 31 luglio 2027**;
- i pagamenti potranno essere effettuati nei 30 giorni successivi alla chiusura del progetto;
- riportate correttamente nel budget del progetto proposto;
- necessarie per la realizzazione del progetto proposto;
- identificabili e verificabili, in particolare essendo registrate nei registri contabili del beneficiario e determinate secondo i principi contabili applicabili e secondo le consuete pratiche di contabilità analitica del capofila e/o dell'eventuale partner;
- conformi ai requisiti della legislazione fiscale e sociale applicabile;
- congrue ai normali parametri di riferimento del settore e del contesto locale geografico;
- pertinenti e imputabili alle attività eseguite nel progetto;
- ragionevoli, giustificate e soddisfacenti le regole di buona gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità ed efficacia.

Sono considerate ammissibili le seguenti categorie di spesa:

Costi diretti

a) costi del personale impegnato nel progetto, corrispondenti agli stipendi lordi effettivi inclusi gli oneri previdenziali e altri costi legati alla retribuzione (*documentazione giustificativa: 1) Costo personale dipendente interno: cedolino e timesheet, dichiarazione su costo orario, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti, F24 oneri; 2) Costi prestazioni personale esterno (collaboratori ed esperti): procedura selezione, contratto, lettera di incarico con attività da svolgere, pagamenti F24, note di debito, CV, F24 IVA ritenute, relazione lavoro svolto*)

b) spese di trasporto e vitto per trasferte infra-regionali per il personale e le altre persone che partecipano al progetto; spese di soggiorno sono ammissibili solo se chiaramente giustificate dalle attività previste e dalle distanze degli spostamenti (*documentazione giustificativa: autorizzazione alle missioni, biglietti, fatture, ricevute, ricevuta per rimborsi km, etc*)

c) spese per la realizzazione delle attività:

- costi di acquisto o noleggio di attrezzature (nuove o usate) e forniture specificatamente dedicate ai fini del progetto, a condizione che la proprietà (nel caso di acquisto) venga trasferita al termine del progetto all'istituto scolastico o ente accreditato oggetto di intervento; (*documentazione giustificativa: procedure di selezione, fatture e/o ricevute*)

- costi dei materiali di consumo dedicati agli scopi del progetto; (*documentazione giustificativa: procedure di selezione, fatture e/o ricevute*)
 - costi dei contratti di servizi aggiudicati ai fini del progetto (*documentazione giustificativa: procedure di selezione, fatture e/o ricevute*)
- tasse e oneri, inclusa l'imposta sul valore aggiunto (IVA), pagati e non recuperabili

A titolo esemplificativo, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa strettamente connesse al progetto:

- compensi a esperti esterni;
- acquisto di materiale didattico, compreso software;
- acquisto e/o noleggio di attrezzature;
- spese di trasporto per visite a realtà territoriali;
- costo biglietto per accesso a musei, mostre, centri scientifici;
- realizzazione di video, mostre, pubblicazioni;
- altri acquisti di materiali/servizi per realizzare le azioni previste dal progetto.

Costi indiretti

Spesa ammissibili fino al 7% dei Costi Diretti

Spese correnti di funzionamento sostenute per la realizzazione del progetto. A titolo esemplificativo e non esaustivo: telefono, Internet, posta, pulitura degli uffici, assicurazioni, bolli, cancelleria, ecc. Tali spese sono riconosciute in forma forfettaria e non devono essere giustificate.

SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- contributi in natura (ad es. lavoro del personale volontario non contrattualizzato, messa a disposizione di sale, etc...);
- compensi ai docenti degli istituti scolastici e/o enti accreditati per la formazione professionale;
- spese per pernottamenti, se non chiaramente giustificate dalle attività previste e dalle distanze degli spostamenti;
- spese relative all'acquisto di arredi, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc...).

Il soggetto titolare del contributo è l'unico responsabile per il rispetto delle disposizioni in materia di procedure per l'appalto di lavori, servizi e forniture.

Di regola, saranno applicabili le procedure di cui al Codice dei contratti di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i per acquisizioni in Italia. In alternativa al Codice, per la scelta del contraente e l'esecuzione del contratto nel Paese di implementazione dell'iniziativa, l'Ente esecutore potrà riferirsi alla PRAG (*Practical Guide to Contract Procedures for EU External Actions* - <https://ec.europa.eu/europeaid/prag>).

Si rammenta che **i partner non possono aggiudicarsi appalti per la fornitura di servizi** nell'ambito del progetto finanziato.

Le spese ammissibili devono essere supportate dai documenti giustificativi sopraindicati con le seguenti caratteristiche:

- essere intestati al beneficiario del contributo, al co-proponente o agli eventuali partner
- essere riconducibili al progetto finanziato (ad esempio annullamento con timbro e dicitura " *Spesa sostenuta con il contributo del Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale della Regione Piemonte di Euro...*", Titolo o acronimo del progetto)
- riportare intestazione del fornitore del bene/servizio, descrizione della fornitura, tipologia e numero del documento di spesa, data di emissione, importo totale in Euro, tipo di pagamento (bonifico bancario, ricevuta bancaria, assegno circolare, carta di credito) ed essere accompagnate da documentazione probatoria da tenere agli atti;
- essere contrassegnati con il **CUP n. J69I25000630009**.

8. MODALITÀ DI INVIO DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere inviata alla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione esclusivamente da posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: **affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it** indicando nell'oggetto della mail:

Partecipazione Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – anno 2025.

La domanda di contributo deve essere presentata utilizzando l'apposita modulistica predisposta dall'Amministrazione regionale, inviando, a pena di esclusione, i seguenti modelli **in formato pdf**:

- Modulo di Domanda di contributo debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto richiedente con firma digitale (o sottoscritta in originale allegandola fotocopia di un documento di identità);
- Modulo 1 - Preventivo di spesa ;
- Modulo di dichiarazione dell'Autorità Locale co-proponente debitamente compilato e sottoscritto dal rappresentante legale con firma digitale (o sottoscritta in originale allegandola fotocopia di un documento di identità);
- Lettere di adesione dei partner indicati nel modulo di domanda (se autografe, con fotocopia di un documento di identità)

così come reperibili sul sito <https://bandi.regione.piemonte.it>

Le **lettere di adesione degli Istituti scolastici e/o Enti accreditati** dovranno essere inviate prima dell'inizio del percorso didattico nell'anno scolastico di riferimento, a seguito della progettazione di dettaglio con gli insegnanti di riferimento.

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo deve essere presentata secondo le modalità di cui sopra entro il

31 ottobre 2025

Per il rispetto del termine predetto, farà fede la data e l'orario di avvenuta consegna del messaggio di PEC. Saranno, pertanto, inammissibili le Proposte che registreranno data e orario di avvenuta consegna del messaggio di PEC a partire dalle ore 00.01 del 01 novembre 2025.

Ai fini dell'accertamento della data e dell'orario di trasmissione della Proposta, farà fede esclusivamente quanto risultante dalla Ricevuta di avvenuta consegna PEC alla Regione Piemonte.

10. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo, per essere ritenuta ammissibile deve:

- a. essere presentata da un soggetto proponente in possesso dei requisiti indicati all'articolo 3; compresa l'esperienza specifica ivi indicata;
- b. prevedere la partecipazione a titolo di **co-proponente di almeno una delle Autorità Locali** indicate nell'**Allegato 1** al presente Bando;
- c. rispettare le modalità di presentazione e i termini previsti rispettivamente agli artt. 8 e 9;
- d. richiedere un contributo massimo di **Euro 15.000,00, pari al massimo al 90% del costo del progetto**;
- e. prevedere un cofinanziamento dei soggetti proponenti;
- f. prevedere interventi coerenti con l'oggetto e le finalità del presente Bando (art. 1);
- g. prevedere sia un percorso di educazione informale che un percorso di educazione formale, come previsto dal presente Bando (art. 5)
- h. prevedere una durata progettuale compresa tra il **1° gennaio 2026 e il 31 luglio 2027**.

La mancanza di uno o più requisiti comporta la non ammissibilità a finanziamento della proposta progettuale.

La Regione Piemonte si riserva di richiedere al soggetto proponente ulteriore documentazione integrativa utile ai fini della verifica di ammissibilità della proposta o ai successivi controlli.

La mancanza nella PEC di uno dei moduli previsti dall'art. 8 comporta in ogni caso l'inammissibilità della domanda.

11. PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

Gli uffici regionali del settore competente accerteranno l'ammissibilità delle domande di contributo verificando i requisiti dei soggetti proponenti e dei progetti proposti, le modalità e i termini di ricevimento della domanda di contributo, la completezza della documentazione presentata, ai sensi dell'Art.10.

Successivamente, un'apposita Commissione di valutazione procederà alla valutazione tecnica delle proposte ritenute ammissibili e provvederà all'elaborazione di una proposta di graduatoria, indicando per ogni progetto il punteggio di merito attribuito sulla base dei Criteri di valutazione e l'eventuale contributo assegnato.

I **criteri di valutazione** adottati con D.G.R. n. 32-1084 del 6 maggio 2025 sono i seguenti:

PARAMETRO	MAX
1 - SOGGETTO PROPONENTE E PARTENARIATO	MAX 30
1.1 Esperienza di ECG dell'OSC proponente	Max 5
Ruolo attivo dell'AL co-proponente	Max 8
Esistenza piani/programmi in tema di ECG dell'AL co-proponente	Max 5
Collaborazione pregressa su ECG tra OSC proponente e AL co-proponente	Max 4
Tipologia e ruolo degli altri partner coinvolti	Max 8
2 - PERTINENZA/QUALITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	MAX 50
Coerenza tra obiettivi, temi individuati e azioni previste	Max 5
Attività volte a rafforzare la rete territoriali tra i partner e gli attori locali	Max 5x2
Attività volte al coinvolgimento dei giovani e della cittadinanza	Max 5X2
Qualità percorsi didattici in programmazione nelle scuole/enti formazione	Max 5X2
Partecipazione dei giovani alla progettazione e realizzazione delle azioni	Max 5
Coerenza e congruità della spesa prevista	Max 5
Sostenibilità ambientale, economica e sociale	Max 5
TOTALE	MAX 80

Il finanziamento delle iniziative che avranno ottenuto un punteggio minimo di 50 punti avverrà nel rispetto della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili. A tali progetti potrà essere concesso un'anticipazione non superiore al 90% del contributo assegnato, al fine di garantire la corretta realizzazione delle attività progettuali nelle tempistiche previste.

Gli eventuali fondi residuali saranno attribuiti all'iniziativa classificata all'ultimo posto utile scorrendo l'ordine della graduatoria, con facoltà di rielaborazione del progetto, nel rispetto delle condizioni previste dal bando. In caso di parità di punteggio tra due o più progetti collocati all'ultimo posto utile della graduatoria di merito, le risorse disponibili saranno attribuite ai soggetti proponenti in misura proporzionale al contributo ammissibile. In caso di rinuncia da parte di uno o più soggetti si procederà al finanziamento delle iniziative nel rispetto della graduatoria.

Con proprio atto il dirigente competente, entro 60 giorni dalla scadenza dei termini di presentazione delle domande, a seguito della valutazione effettuata sulla base dei criteri sopra esposti, redigerà la graduatoria dei progetti e assegnerà le risorse finanziarie, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. Successivamente, l'ufficio competente comunicherà gli esiti del procedimento ai soggetti interessati mediante lettere trasmesse tramite posta certificata.

Tali soggetti, entro i successivi 15 giorni dalla data di protocollo della comunicazione trasmessa, devono dichiarare l'accettazione del contributo e comunicare la data d'inizio delle attività progettuali, che non dovrà essere antecedente alla data dell'atto di approvazione del presente avviso. Tali comunicazioni sono da inviare alla Regione Piemonte, Settore Affari Internazionali e

Cooperazione, trasmettendo l'apposito Modulo B tramite posta elettronica certificata in formato pdf all'indirizzo: affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

Con l'accettazione del contributo gli Enti beneficiari si impegnano a rispettare le disposizioni di cui alla Legge 136/2010 (tracciabilità finanziaria) e ad utilizzare il Codice Unico di Progetto - CUP J69I25000630009 allo scopo di tracciare tutte le transazioni finanziarie ad esso relative. Tale codice di progetto andrà indicato anche negli eventuali versamenti ai partner di progetto.

A seguito dell'assegnazione del contributo, la Regione Piemonte si riserva la possibilità di concordare con i beneficiari incontri di concertazione per l'avvio dell'iniziativa.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato per ciascun progetto approvato sarà **erogato in due tranches**:

- la I tranche non superiore al 90% del contributo assegnato sarà liquidata come anticipo sulle spese da sostenere, a seguito del ricevimento dell'accettazione del contributo;
- la II tranche, a titolo di saldo del contributo, verrà liquidata alla conclusione del progetto.

La somma erogabile a titolo di saldo verrà calcolata sulla base della rendicontazione presentata, dell'attività di controllo e di verifica dell'Ufficio competente.

Qualora necessario si procederà ad una riduzione del contributo e del relativo saldo proporzionale al costo totale, tenendo conto del cofinanziamento minimo obbligatorio.

La rendicontazione finale delle spese dovrà essere presentata entro e non oltre il **31/10/2027** e trasmessa esclusivamente da PEC in formato pdf all'indirizzo

affari.internazionali@cert.regione.piemonte.it

indicando nell'oggetto della mail: *Richiesta Saldo contributo – Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale - Anno 2025*

La rendicontazione finale comprende la seguente documentazione su carta intestata e firmata dal rappresentante legale:

- Richiesta di Saldo del contributo assegnato (Modulo trasmissione rendicontazione),
- Rendiconto finanziario (Modulo 2), comprensivo di Tabella comparativa Preventivo e Consuntivo di spesa (Modulo 2.1) ed Elenco dei documenti giustificativi delle spese sostenute (Modulo 2.2),
- Relazione finale degli interventi e delle attività realizzati.

I documenti giustificativi delle spese sostenute dovranno essere:

- intestati al capofila, al co-proponente e agli eventuali altri partner
- contrassegnati con la dicitura
"Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale 2025 - CUP J69I25000630009"
- archiviati presso la sede del soggetto beneficiario per un periodo di 5 anni dalla conclusione del progetto.

La Regione Piemonte si riserva di effettuare, attraverso i suoi funzionari, senza il preavviso alla controparte, attività finalizzate a verificare che la somma erogata sia stata effettivamente utilizzata secondo quanto stabilito.

13. VARIAZIONE DEL PROGETTO IN CORSO D'OPERA

Qualora durante il periodo di realizzazione degli interventi si verificano eventi eccezionali ed imprevisti, o vi siano dei cambi di partner o Istituti scolastici aderenti, i soggetti titolari di contributo potranno presentare preventiva istanza motivata di variazione dei progetti in corso d'opera (**Modulo richiesta variante**), allegando la relativa documentazione.

Le modifiche proposte dovranno mantenere invariate le risorse assegnate e non potranno essere tali da modificare gli obiettivi previsti nel progetto e/o comportare oneri finanziari aggiuntivi a carico della Regione Piemonte.

È ammessa la variazione di singole voci di spesa del budget approvato senza preventiva istanza qualora l'aumento non superi il 20% del valore del capitolo di spesa o sia comunque inferiore a € 1.000,00.

Gli Uffici regionali competenti si riservano di richiedere ulteriori chiarimenti e/o di negare le modifiche proposte. In caso contrario, trascorsi 45 giorni dalla richiesta le modifiche si intendono approvate.

14. REVOCA

Il contributo assegnato potrà essere revocato qualora:

1. la documentazione presentata a conclusione del progetto non sia idonea o risulti irregolare e non permetta di stabilire il costo totale sostenuto per le iniziative realizzate;
2. le iniziative non siano state realizzate secondo quanto previsto dalla proposta progettuale e dal provvedimento di assegnazione del contributo;
3. l'ente beneficiario rinunci al contributo assegnato.

In caso di revoca del contributo si procede al recupero delle somme indebitamente percepite, che saranno maggiorate degli interessi legali.

15. VISIBILITÀ

I soggetti titolari di contributi, in occasione della realizzazione delle attività di informazione, visibilità e comunicazione, sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte, previa comunicazione alla Regione Piemonte.

Gli enti titolari dei contributi assegnati con il presente Bando, in occasione delle proprie attività di informazione/comunicazione, sono tenuti a specificare che: "Il progetto è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione – e della Fondazione Compagnia di San Paolo nell'ambito del Bando "Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale – Anno 2025".

Le modalità di utilizzo del logo della Regione Piemonte sono illustrate sul sito al seguente link <https://www.regione.piemonte.it/loghi/loghi.shtml>

Le modalità di utilizzo del logo della Fondazione Compagnia di San Paolo verranno riportate al momento dell'assegnazione del contributo.

16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (ex art. 13 GDPR 2016/679)

Si informa che i dati personali forniti ai sensi del presente Bando pubblico alla Regione Piemonte – Settore Affari Internazionali e Cooperazione, saranno trattati secondo quanto previsto dal

Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR).

I dati personali sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda di partecipazione al Bando e comunicati al Settore Affari Internazionali e Cooperazione della Regione Piemonte. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nello Statuto della Regione Piemonte, dalla Legge n. 67/95 e dal presente Bando.

I dati acquisiti a seguito della richiesta di contributo saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui al presente Bando pubblico.

L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale. Il Delegato al trattamento è il dirigente responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione. Il Responsabile esterno del trattamento è il CSI Piemonte.

I dati conferiti saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili esterni individuati dal Titolare, o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile esterno, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge agli interessati.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati per il periodo di tempo definito nel Piano di fascicolazione e conservazione della Regione Piemonte.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potranno essere esercitati i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intelligibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si informa infine che nell'ambito della gestione amministrativa del presente Bando alcuni dati potrebbero essere comunicati alla Fondazione Compagnia di San Paolo, limitatamente al fine dell'erogazione della quota di contributo di propria competenza, la quale agirà quale Responsabile esterno del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR. e si impegna trattare i dati di cui sia venuta a conoscenza nel pieno rispetto della normativa vigente con particolare riferimento al D. Lgs. 196/2003 s.m.i. e al Regolamento UE 2016/679.

17. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge Regionale 14/10/2014 n. 14 e della Legge n. 241/1990, il responsabile del procedimento è individuato nel Responsabile del Settore Affari Internazionali e Cooperazione: Davide Antonio Gandolfi.

Ulteriori informazioni possono essere richieste a:

Regione Piemonte - Settore Affari Internazionali e Cooperazione

E-mail: affari.internazionali@regione.piemonte.it

Telefono: 011/432 4626 – 2680 - 3662 da lunedì a giovedì h 9.00-12.30

Il testo del presente Bando, con i relativi MODULI , è disponibile sui siti Internet:

<https://bandi.regione.piemonte.it/>

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/diritti-politiche-sociali/cooperazioneinternazionale>

ALLEGATO 1**ELENCO DELLE AUTORITA' LOCALI CANDIDATE CO-PROPONENTI**

Si riporta di seguito l'elenco delle Autorità Locali piemontesi che hanno manifestato interesse a sviluppare sul proprio territorio attività di Educazione alla Cittadinanza Globale, rispondendo all'avviso pubblicato sul *Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 20 del 15 maggio 2025*, rendendosi disponibili a co-progettare, con un'Organizzazione della Società Civile interessata, una proposta da presentare nell'ambito del presente Bando Educazione alla Cittadinanza Globale per la sostenibilità e la solidarietà internazionale - Anno 2025.

Le proposte progettuali, per essere **ritenute ammissibili** ai sensi dell'art. 10 del Bando, devono **prevedere** quale **co-proponente almeno uno** dei seguenti enti:

ID	Ente Proponente	Provincia
1	Comune di Almesse	TO
2	Comune di Asti	AT
3	Comune di Avigliana	TO
4	Comune di Borgomanero	NO
5	Comune di Bra	CN
6	Comune di Bruino	TO
7	Comune di Carmagnola	TO
8	Comune di Chieri	TO
9	Comune di Cocconato	AT
10	Comune di Cuneo	CN
11	Comune di Giaveno	TO
12	Comune di Ivrea	TO
13	Comune di La Morra	CN
14	Comune di Marene	CN
15	Comune di Masera	VCO
16	Comune di Moncalieri	TO
17	Comune di Nichelino	TO
18	Comune di None	TO
19	Comune di Pinerolo	TO
20	Comune di Rifreddo	CN
21	Comune di Rubiana	TO
22	Comune di Sangano	TO
23	Comune di Santena	TO
24	Comune di Settimo Torinese	TO
25	Comune di Torino – Circ. 2	TO
26	Comune di Torino – Circ. 4	TO
27	Comune di Torino – Circ. 6	TO
28	Comune di Valdilana	BI
29	Comune di Vicoforte	CN
30	Comune di Vogogna	VCO
31	Comune di Volvera	TO

